



MEDEIDAE: Un Laboratorio tra Suono e Parola

Il progetto nasce dall'incontro elettivo tra **Umberto Maisto** e **Pasquale Fama**. Il loro sodalizio si consolida attraverso tappe fondamentali: dalla produzione del brano *"Addó sta Scritto"* (2024), interpretato da Antonella Maisto, alla composizione del testo *"Nun è Tradimento"* per il cine-concerto sul lungometraggio *"La Santanotte"* di Elvira Notari. Quest'ultimo progetto, curato da Michele Signore in collaborazione con l'ensemble Silent Frame, ha calcato palcoscenici prestigiosi come il Teatro Bolivar di Napoli (Festival Elvira 150) e il Cinema Ritrovato di Bologna.

È proprio da queste scintille che scaturisce l'esigenza di un luogo di libertà espressiva: un **"Laboratorio-Canzone"** distante dalle mode, dove note e parole si fondono nel solco della ricerca poetica. Il nome stesso, Medeidae, nasce dalla scomposizione della parola *diomedeidae*: un omaggio *"L'Albatros"* di Baudelaire, poesia simbolo dell'eterno contrasto tra l'estrema necessità di spiritualità percepita e l'aridità del mondo materiale.

Il cuore pulsante di Medeidae è la sperimentazione: la canzone è intesa come **fucina alchemica**. I testi di Fama, sospesi tra lirismo onirico e misticismo, trovano il proprio compimento nel simbolo del "Tre", numero che segna il destino della formazione. Con l'ingresso di **Luca Enipeo**, Medeidae diventa "Trio": la sua sensibilità artistica si fonde con la ricerca sonora di Umberto Maisto, creando un intreccio di "immagini auditive" capace di sorreggere un ricercato *pastiche* linguistico.

Lo stile di Fama non è un semplice esercizio di poliglottismo, ma una **"meccanica spirituale"** che intreccia napoletano, italiano, francese, portoghese, spagnolo e inglese. Nasce così un'originale forma canzone "multiculturale": un mosaico che fonde musica etnica, letteratura esoterica, metafisica e ispirazione poetica.

Pur mantenendo la forma dell'ensemble acustico essenziale — dove **voce, chitarra classica e portoghese** dialogano tra antico e moderno — Medeidae resta un'**officina aperta**. Il progetto si apre, all'occorrenza, a collaborazioni esterne, avvalendosi dei talenti di Marco Fazzari (batteria), Antonella Maisto (cori) e Marco de Tilla (contrabbasso); il loro apporto arricchisce l'ordito degli arrangiamenti in un equilibrio perfetto tra tecnica e intuizione.

CONTATTI:

Luca Enipeo: info@medeidae.com +39 338 597 4557

Umberto Maisto: medeidaemusic@gmail.com +39 331 993 3552

www.medeidae.com



Ascolta



Instagram



Facebook



WhatsApp



Chiama



UMBERTO MAISTO



Nato nel 1990, Umberto Maisto inizia lo studio della chitarra classica a otto anni, diplomandosi nel 2008 con il massimo dei voti presso il Conservatorio Nicola Sala di Benevento, sotto la guida del M° Stefano Aruta. Il suo percorso di alto perfezionamento attraversa l'Europa, portandolo a confrontarsi con i più grandi nomi della chitarra internazionale, culminando nel 2016 con il Master of Professional Music Performance al Conservatorio di Maastricht con Carlo Marchione.

La sua solida preparazione classica trova una nuova declinazione nel 2020, quando entra a far parte della storica **Nuova Compagnia di Canto Popolare**, pilastro della musica d'autore italiana. Nel 2025, la sua sensibilità interpretativa lo porta a collaborare con l'ensemble **Silent Frame** per la sonorizzazione del film *"La Santanotte"* di Elvira Notari, presentata al Teatro Bolivar di Napoli e al Festival del Cinema Ritrovato di Bologna.

Oggi, Maisto è il cuore strumentale di **Medeidae**. In questo sodalizio artistico con Pasquale Fama e Luca Enipeo, mette al servizio del progetto una scrittura chitarristica raffinata e complessa. La sua capacità di innestare il rigore accademico in linguaggi sperimentali diventa il perno dell'ensemble acustico Medeidae, dove arrangiamenti organici e trame melodiche intricate avvolgono testi dal sapore esoterico.

PASQUALE FAMA



Nato nel 1985, Pasquale Fama intraprende un percorso artistico non convenzionale.

Dopo gli studi di contrabbasso in Conservatorio, prosegue la sua formazione come autodidatta, nutrendo la sua sensibilità con l'indagine filosofica, le discipline teosofiche e la psicosintesi. Questo background multidisciplinare si riflette in una scrittura che spazia dalla tradizione napoletana alla sperimentazione contemporanea.

Fama firma composizioni per voci storiche del panorama campano di estrazione desimoniana — tra cui **Lello Giulivo, Gianni Lamagna, Brunella Selo e Antonella Maisto** — e si distingue nel mondo dell'audiovisivo. Tra le sue opere principali figurano la colonna sonora del corto animato *"Illmatar"*, le musiche per il festival *"Flip"* e la menzione speciale per le musiche del corto *"Maschere"* vincitore del Premio Corto Flegreo 2025.

Un momento cardine della sua carriera è la collaborazione con l'ensemble **Silent Frame** per il cine-concerto dedicato a Elvira Notari, presentato al Teatro Bolivar e al Festival del Cinema Ritrovato di Bologna. Nel 2024, l'esordio come interprete con il singolo neo-soul *"Cride"* segna l'inizio di una nuova fase che culmina nel sodalizio con il chitarrista **Umberto Maisto**. Insieme danno vita a **Medeidae**.

LUCA ENIPEO



Chitarrista, Luca Enipeo lega il suo nome a due pilastri importanti progetti della musica italiana e internazionale. Dal 2001 è protagonista del progetto **Manomanouche**, con cui svolge un'intensa attività concertistica nei più importanti festival jazz (Torino Jazz Festival, Blue Note Milano, Casa del Jazz di Roma) e su palchi d'eccezione come la Forbidden City Concert Hall di Pechino e le Olimpiadi Invernali del 2006. In questo ambito collabora con artisti del calibro del Trio Debussy, Massimo Pitzianti, Jino Touche, Nunzio Barbieri, Florence

Fourcade e Park Stickney, curando inoltre la direzione artistica del Festival Django Reinhardt di Torino dal 2001 al 2007.

Dal 2009, il suo percorso si intreccia stabilmente con quello di **Paolo Conte**. In qualità di chitarrista dell'orchestra del Maestro, Enipeo partecipa alle produzioni discografiche e ai tour europei, esibendosi nei templi della musica: dalla Royal Albert Hall di Londra all'Opéra Garnier di Montecarlo, dal Concertgebouw di Amsterdam al Teatro alla Scala di Milano e in eventi prestigiosi come il Montreux Jazz Festival.

Attivo nel campo delle produzioni discografiche collabora alla realizzazione della sigla della fiction *"Fuoriclasse"* con Luciana Littizzetto, Luca Enipeo porta oggi la sua sensibilità interpretativa all'interno di nuove narrazioni musicali, collaborando con la cantante Sabrina Pallini nel disco *"Ti Porto a Napoli"* (con la partecipazione di Gianni Lamagna, Elisabetta Serio, Piero De Asmundis, Fabiana Martone, Annalisa Madonna, Yassin El Mahi, Youssef Jifri, Brunella Selo, Pasquale Fama e Cosimo Morleo) e nel 2021 realizzando l'album *"Off Stage Kissing You Mi Amor"* composizioni per il teatro di Cosimo Morleo in collaborazione con il fisarmonicista Bati Bertolio (Giorgio Conte, colonne sonore RAI/Mediaset). Nel 2025 inizia la collaborazione con **Medeidae**.

Collaborazioni esterne e contributi creativi con:

MARCO FAZZARI



Nato a Napoli nel 1990, Marco Fazzari inizia il suo percorso musicale a soli 10 anni sotto la guida del M° Claudio Romano. La sua formazione accademica d'eccellenza si consolida presso il Conservatorio "G. Martucci" di Salerno, dove consegue con il massimo dei voti e la lode i diplomi accademici di secondo livello sia in **Batteria Jazz** che in **Strumenti a Percussione**. Fondamentali per la sua crescita stilistica sono stati i due anni trascorsi in Belgio tra il Conservatorio di Ghent e lo Jazz Studio di Anversa, oltre al perfezionamento con il celebre

batterista statunitense Greg Hutchinson.

La sua carriera è scandita da prestigiosi riconoscimenti, tra cui il primo premio al concorso "*Do you remember Gegè?*", conferitogli da **Tullio De Piscopo**, e le vittorie in manifestazioni di rilievo come il Fara Jazz Contest e il Veneto Jazz, che lo ha portato a esibirsi sul palco del Teatro La Fenice di Venezia.

Musicista poliedrico e sensibile, Marco vanta collaborazioni con icone del jazz internazionale come **Norma Winstone**, Adam Rudolph, Wayne Tucker e Antonio Faraò. È membro stabile di formazioni di spicco come l'Ergio Valente Trio, con cui si è esibito a Umbria Jazz, l'Aleph Trio e il trio della pianista Armanda Desidery. La sua attività si estende anche al mondo del teatro e della canzone d'autore, collaborando con figure del calibro di Lello Arena, Mariano Bellopede e Marisa Laurito presso il Teatro Trianon-Viviani.

La sua discografia è vasta e include lavori pubblicati da etichette di riferimento come Emme Record Label, Alfa Music ed Egea. Tra i titoli più significativi spiccano "*The Starter*", la serie "*The Song Book*" con Francesco D'Errico e il recente "*Le Città Incantate*". Parallelamente all'intensa attività artistica, dal 2015 si dedica con passione all'insegnamento, ricoprendo il ruolo di docente di percussioni per il MUR presso Scuole Secondarie e Licei Musicali. Nel 2026 inizia la collaborazione con **Medeidae**.

MARCO DE TILLA



Con oltre venticinque anni di attività professionale, Marco de Tilla è una figura cardine del jazz italiano, capace di coniugare una profonda ricerca stilistica con un'intensa attività accademica. Diplomato con lode in Musica e Composizione Jazz, ha perfezionato il proprio linguaggio con i giganti del contrabbasso mondiale — tra cui **Dave Holland**, **Larry Grenadier** e **Scott Colley** — maturando un'esperienza internazionale che lo ha portato a vivere e suonare a Berlino e a esibirsi in città come New York, Parigi e Nuova Delhi.

La sua carriera è scandita da una discografia imponente, con 5 album da leader e oltre 50 partecipazioni come sideman. Ha condiviso il palco con icone del calibro di Flavio Boltro, Gabriele Mirabassi, **Paolo Fresu**, **Sarah Jane Morris**, **Dave Douglas**, **Norma Winstone** e **Franco Battiato**, collaborando con i più acclamati musicisti della scena jazzistica internazionale e nazionale.

Attualmente docente di Tecniche di Improvvisazione presso il Conservatorio "San Pietro a Majella" di Napoli, Marco ha saputo estendere la sua sensibilità musicale anche al teatro e al cinema, lavorando al fianco di maestri come **Giancarlo Giannini**, **Michele Placido**, **Laura Morante** e **Maurizio De Giovanni**. Il suo profilo artistico rappresenta una sintesi perfetta tra la padronanza dei linguaggi improvvisativi e una straordinaria versatilità nei contesti più prestigiosi, dai grandi festival jazz alle produzioni televisive e teatrali.

ANTONELLA MAISTO



Dalla formazione con Edda Dell'Orso — voce iconica dei capolavori di Ennio Morricone — alla ricerca jazzistica presso la **St. Louis Jazz School**, il percorso di Antonella Maisto è un viaggio tra profonda consapevolezza espressiva e pura suggestione interpretativa. Perfezionatasi a Umbria Jazz con **Bob Stoloff** e nello studio del canto lirico con Daniela Ciliberti, Antonella ha sviluppato un'identità vocale poliedrica, capace di abitare con naturalezza generi e linguaggi diversi.

La sua carriera è scandita da collaborazioni con i grandi protagonisti della scena italiana e internazionale. Ha condiviso il palco e lo studio con maestri della world music e della canzone d'autore come **Eugenio Bennato**, **Enzo Gragnaniello** e **Tullio De Piscopo**, prestando la sua voce a produzioni di rilievo al fianco di artisti come Franco Del Prete & Raiz, Karl Potter, Carlo Faiello, la Nuova Orchestra Italiana e collaborando con talenti come Walter Ricci e Lorenzo Hengeller. In atmosfere ricercate di Walter Ricci e Lorenzo Hengeller al teatro con **Tato Russo** e **Isa Danieli**, Antonella Maisto si conferma un'interprete d'eccezione, capace di fondere l'eleganza con le radici profonde della cultura mediterranea.